



Incontro regionale Organizzatori Nidi in Famiglia

Giovedì 12 aprile 2018



PROGRAMMA

- Presentazione incontro (Dott. Rampazzo)
- La nuova DGR 153 del 16.2.18 sull'aggiornamento delle linee guida (Dott.ssa Giacomini)
- Aspetti organizzativi del percorso formativo per operatori nidi in famiglia non in possesso dei titoli previsti dalla normativa nazionale e regionale (Dott.ssa Bernardini)
- L'attività e-learning (Dott.ssa Giacomini)



D.G.R. n. 153 del 16 febbraio 2018

«D.G.R. n. 1502/2011 – Aggiornamento delle Linee Guida e approvazione dei requisiti per l’apertura e il funzionamento delle unità d’offerta rivolte alla prima infanzia 0 – 3 anni denominate “Nidi in Famiglia” nella Regione del Veneto (L.R. 23 aprile 1990 n. 32 “Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi”; D.G.R. n. 674 del 18 marzo 2008; D.G.R. n. 1502 del 20 settembre 2011; D.G.R. n. 2202 del 23 dicembre 2016)»



Perché la nuova DGR n. 153/2018?

❖ **Il Nido in Famiglia è un servizio previsto dalla L.R. n. 32 del 23 aprile 1990**

La L.R. 32/90 all'art. 17, laddove delinea e definisce i servizi innovativi, indica, al comma 3, la tipologia del "Nido Famiglia" *«quale servizio finalizzato a valorizzare il ruolo dei genitori all'intervento educativo prevedendone il diretto coinvolgimento nella conduzione e nella gestione del servizio»*.



- ❖ **A partire dal 2008 la Regione del Veneto ha supportato lo sviluppo del servizio «Nido in Famiglia» sul proprio territorio** (DGR n. 674/08; DGR n. 4252/2008; DGR n. 1502/2011);
- ❖ **La L.R. n. 22 del 16 agosto 2002, ha stabilito le procedure di autorizzazione e accreditamento delle strutture socio-sanitarie e sociali.**

La DGR n. 84/2007, tra le varie attività, specifica i nuovi criteri per i servizi alla prima infanzia non prevedendo più il servizio Nido Famiglia di cui alla 32/90, art.17.



- ❖ **Con DGR n. 2202 del 23 dicembre 2016 la Regione del Veneto ha attivato un programma volto a consolidare la tipologia di servizio Nido in Famiglia in sintonia con i servizi alla prima infanzia presenti nel territorio.**
- ❖ **Il D.Lgs n. 65 del 13 aprile 2017, attuativo dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della L. 107/2015, istituisce il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni e per la prima volta i Nidi in Famiglia ottengono un riconoscimento a livello nazionale.**



Quali novità con il D.lgs n. 65/2017 per i Nidi in Famiglia?

❖ **Entrano a far parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione.**

Il sistema integrato di educazione e di istruzione è costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie.

Tra i servizi educativi per l'infanzia rientrano, all'art. 2, comma 3, lettera c), punto 3, «*i **servizi educativi in contesto domiciliare**, comunque denominati e gestiti, che accolgono bambine e bambini da tre a trentasei mesi e concorrono con le famiglie alla loro educazione e cura. Essi sono caratterizzati dal numero ridotto di bambini affidati a uno o più educatori in modo continuativo*».

❖ **Qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per l'infanzia.**

L'art. 14 del suddetto provvedimento afferma che: «A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della **laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria**, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. **Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali** ove non corrispondenti a quelli di cui al periodo precedente, conseguiti entro la data di entrata in vigore del presente decreto».



Il D.lgs n. 65/17 ha dato un ulteriore impulso allo sviluppo, già avviato con DGR n. 2202/2016, dell'intero sistema regionale "Nido in Famiglia", evidenziando la necessità di riconoscere a tutti gli effetti i Nidi in Famiglia come unità d'offerta della Regione del Veneto.



Con **D.G.R. n. 153 del 16 febbraio 2018** si giunge a questo importantissimo traguardo: **il Nido in Famiglia diviene un servizio integrativo l'Allegato B alla DGR n. 84 del 16 gennaio 2007**, contenente le unità d'offerta non soggette ad autorizzazione all'esercizio **ma che entrano a far parte del sistema dei servizi resi in quanto previsti dal Piano socio-sanitario regionale, per i quali l'erogazione del servizio è soggetta all'obbligo di comunicazione di avvio dell'attività**



Si viene a delineare l'attuale assetto del sistema, così articolato:

- La **rete di Nidi in Famiglia**, che si compone di un numero allargato di Nidi in Famiglia, gestita dalla figura del coordinatore;
- **L'unità d'offerta Nido in Famiglia**, gestito dalla figura dell'educatore.

L'organizzazione del Sistema Nido in Famiglia, prevede un **lavoro di rete tra i seguenti attori**:

- Famiglia;
- Educatori di Nido in Famiglia;
- Coordinatori di Nido in Famiglia;
- Enti locali e/o Aziende ULSS;
- Regione del Veneto.





L'Allegato A alla DGR n. 153/2018

Definisce i requisiti dell'unità d'offerta Nido in Famiglia, nello specifico:

- Finalità, approccio educativo, spazi dedicati, utenza, capacità ricettiva e organizzazione del **Nido in Famiglia**;
- Requisiti, attività e impegni dell'**Educatore di Nido in Famiglia**;
- Definizione, finalità e organizzazione della **Rete di Nidi in Famiglia**;
- Requisiti, attività e impegni del **Coordinatore di Nido in Famiglia**;
- Attività dei **Comuni e Aziende ULSS**;
- **Procedura di avvio attività dell'Unità d'offerta Nidi in Famiglia.**



L'Educatore di Nido in Famiglia

Ai sensi del D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, l'educatore deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- ❖ **Laurea triennale in Scienze dell'educazione (classe di laurea L19) a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per la prima infanzia** e titoli equipollenti di cui al DM n. 270/2004;
- ❖ **Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria**, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari;
- ❖ al 31 maggio 2017, **titoli per operare nei servizi alla prima infanzia**, ai sensi della DGR n. 84 del 16 gennaio 2007 e L.R. n. 32 del 23 aprile 1990.

Inoltre, deve essere in possesso **dell'Attestato di partecipazione alla formazione specifica**, attivata o autorizzata dalla Regione del Veneto, per operare nell'unità d'offerta Nido in Famiglia.



*Gli operatori del sistema Nidi in Famiglia, alla data di approvazione del presente atto, non in possesso di uno dei titoli di cui ai precedenti punti, **devono partecipare a corsi regionali di 150 ore**, al termine dei quali viene rilasciato un attestato di idoneità professionale, a seguito di una verifica finale.*

Al fine di preservare il lavoro realizzato fino ad ora e soprattutto per salvaguardare le professionalità operanti, la Regione del Veneto si è adoperata per realizzare il suddetto percorso formativo che permetterà agli operatori di poter continuare a svolgere il proprio ruolo all'interno del sistema Nidi in Famiglia.



Rete di Nidi in Famiglia

La rete di Nidi in Famiglia si compone di un **numero allargato di unità d'offerta** verificate e coordinate dal coordinatore di Nidi in Famiglia.

Si realizza attraverso una serie di **incontri organizzati e condotti dal coordinatore**, il quale avrà la responsabilità di promuovere e fissare i coordinamenti, in maniera sistematica e cadenzata, con le diverse unità d'offerta.

Ogni Rete di Nidi in Famiglia dispone di un «**Documento informativo**» della rete, redatto dal coordinatore responsabile.



Il Coordinatore di rete di Nidi in Famiglia

Figura con competenze psico-pedagogiche, relazionali-comunicative, progettuali, manageriali, organizzative e di coordinamento e propensione al lavoro di rete. Svolge inoltre le funzioni di **verifica, monitoraggio e valutazione in relazione alla singola unità d'offerta**. Collabora con le Amministrazioni comunali, le Aziende ULSS e l'Amministrazione regionale del Veneto per la programmazione dei servizi.

Deve essere in possesso di:

- **Laurea Magistrale o percorsi formativi** (master universitari di I – II livello) **in materie socio-psico-pedagogiche**;
- **Attestato di partecipazione alla formazione specifica**, attivata o autorizzata dalla Regione del Veneto, per coordinatore di rete di Nidi in Famiglia.

Il personale in servizio che presso il sistema Nidi in Famiglia svolge il ruolo di organizzatore, ai sensi della D.G.R. n. 1502 del 20 settembre 2011, alla data di approvazione del presente atto, ha l'obbligo di partecipare ai corsi regionali al termine dei quali verrà rilasciato un attestato di idoneità professionale, a seguito di una verifica finale, per l'idoneità a svolgere la funzione di coordinatore.



Quali sono le nuove competenze del Coordinatore di rete di Nidi in Famiglia rispetto a quelle dell'ex organizzatore?

- ❖ **Ricezione delle istanze** avanzate da soggetti interessati ad aprire un Nido in Famiglia;
- ❖ **Verifica e attestazione della sussistenza dei requisiti** dei soggetti interessati, di cui al presente provvedimento;
- ❖ Stipula di una **convenzione** sia con l'educatore interessato ad aprire il Nido in Famiglia, sia con l'educatore interessato ad operare;
- ❖ **Nulla osta in merito alla trasmissione**, da parte dell'educatore interessato ad aprire un Nido in Famiglia di dichiarazione di avvio attività al Comune competente per territorio;
- ❖ **Iscrizione nell'elenco dei coordinatori di Nidi in Famiglia** della Regione del Veneto e relativa autorizzazione alla pubblicazione nel sito regionale dei propri dati sensibili (nome, cognome, numero di telefono, indirizzo e-mail);
- ❖ Redazione del **"Documento informativo"** della Rete di Nidi in Famiglia in cui è dichiarata: la *mission* educativa della propria rete; l'obiettivo generale di carattere psico-socio-educativo; il risultato generale da raggiungere; le modalità di controllo, i momenti di verifica. Deve, inoltre, provvedere alla **divulgazione del "Documento informativo"** presso gli utenti diretti, indiretti e potenziali.



Qualora un coordinatore intenda aprire un Nido in Famiglia, dovrà seguire la procedura prevista dalla DGR n. 153/18, individuando un collega coordinatore di riferimento per attivare l'iter.



*Quello che viene a definirsi è un sistema in cui il Coordinatore di Nido in Famiglia riveste un **ruolo fondamentale**: è il filtro tra le famiglie, i Comuni e Aziende ULSS, la Regione del Veneto e gli educatori.*



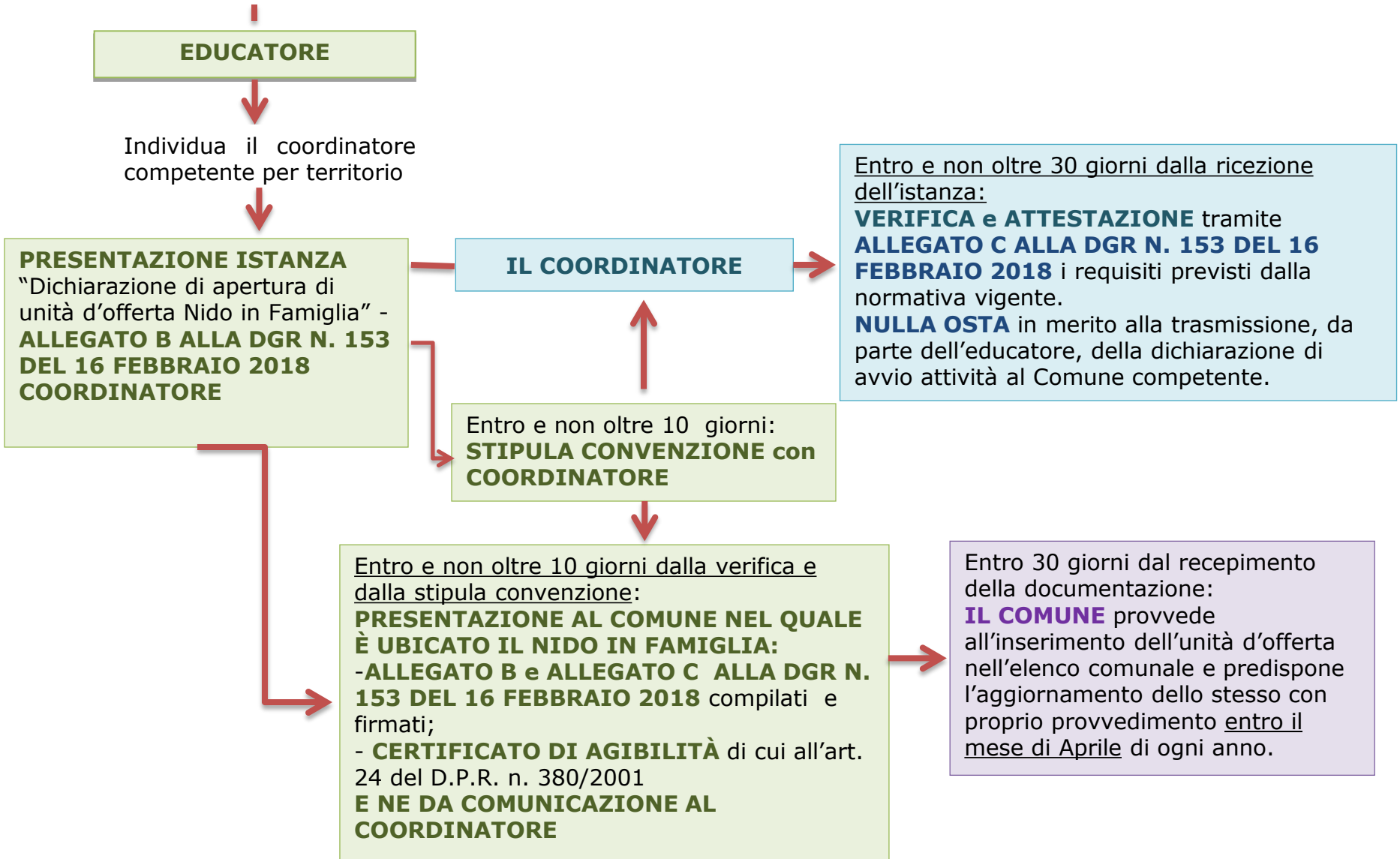
Procedura di avvio attività dell'Unità d'offerta Nido in Famiglia.

La procedura prevede due fasi:

- 1. Verifica dei requisiti;**
- 2. Dichiarazione di avvio attività.**

LA PROCEDURA IN SINTESI

Titoli previsti DGR n. 153 del 16 febbraio 2018





L'Allegato B alla DGR n. 153/2018

**Dichiarazione di apertura di Unità di offerta Nido in Famiglia
(a cura dell'educatore titolare di Nido in Famiglia)**

L'Allegato C alla DGR n. 153/2018

**Verifica dei requisiti specifici per l'approvazione al
funzionamento di Nido in Famiglia (a cura del coordinatore di
rete di Nidi in famiglia)**



PERCORSO FORMATIVO 150 ORE

- Percorso formativo del valore di 150 ore (6 CFU) in parte in **presenza** e in parte a **distanza** con la predisposizione di materiali didattici su piattaforma Moodle.
- Il percorso suddiviso in 6 CFU, in quanto secondo le indicazioni del DM 270/2004, art. 5, un CFU equivale a 25 ore di lavoro da parte del discente.
- Si articolerà pertanto in:
 - a) n. 3 incontri formativi in presenza nelle giornate di sabato
 - b) materiale di studio appositamente predisposto (da maggio);
 - c) congruo numero di ore destinate all'auto-apprendimento, allo studio individuale e domestico
 - d) esame finale in presenza in modalità scritta (novembre 2018)



PERCORSO FORMATIVO 150 ORE

MODULO	QUANDO
LA NUOVA NORMATIVA RELATIVA AI NIDI IN FAMIGLIA ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE MINORILE	26.5.18 9.00 - 13.00
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	16.6.18 9.00 - 13.00
PEDAGOGIA GENERALE E VALUTAZIONE EDUCATIVA	15.09.18 9.00 - 13.00 14.00-17.00



DOVE?

Centro Congressi di NOVOTEL (Mestre – Castellana)

Indirizzo:

- Via Alfredo Ceccherini, 21, 30174 Mestre, Venezia VE

Telefono:

- 041 506 6511

Sito:

<http://www.novotel.com>



ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE MINORILE

Docente: Valentina Crosato

Contenuti:

A) LA NUOVA NORMATIVA RELATIVA AI NIDI IN FAMIGLIA

B) ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO

Fonti del diritto, ordinamento della Repubblica Italiana,
organizzazione degli enti locali, atti amministrativi

C) ELEMENTI DI LEGISLAZIONE MINORILE

Status della persona: i diritti fondamentali, diritti dei minori nei
contesti internazionale e italiano, responsabilità genitoriale



PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Docente: Patrizia Granata

Contenuti:

- Un «nido» per crescere
- La fasi di sviluppo
- Spazi, attività e materiali per potenziare



PEDAGOGIA GENERALE E VALUTAZIONE EDUCATIVA

Docente: Giovanna Lonardi

Contenuti:

- Brevi cenni della storia della pedagogia
- Pedagogia ed Educazione
- Comunicazione – Relazione
- Elementi per la verifica e la valutazione educativa



ESAME CONCLUSIVO

Dove: Vicenza

Fondazione Centro Produttività Veneto

Modalità:

In presenza, modalità scritta
(test a risposta multipla)

Quando:

Novembre 2018



MODALITA' E-LEARNING SU PIATTAFORMA REGIONE DEL VENETO

Il materiale del corso sarà reperibile sulla piattaforma MOODLE della Regione del Veneto a partire dal 3 maggio 2018.

Dal 3 maggio 2018 si provvederà ad inviare alle persone interessate le credenziali per poter accedere alla piattaforma e-learning.



FUTURE ATTIVIVITA'

Sito www.venetoperlafamiglia.it adattato alle nuove disposizioni in materia di Nido in Famiglia.

Vademecum per enti locali

Corso in e-learning per organizzatori



Grazie per aver partecipato